

Parrocchia S. Giovanni Battista M.
via Belvedere, 49 23874 Montecchia (Lc)
Telefono e Fax 039/9930094
Diocesi di Milano

La casa sul monte che veglia e orienta



DOMENICA ULTIMA DOPO L'EPIFANIA
2 marzo 2014

SEI UN PADRE CHE MI CORRE INCONTRO

(Osea 1,9a;2,7-10.16-18.21-22; Salmo 102; Romani 8,1-4; Luca 15,11-32)

Gesù, ogni domenica, ci dice che il male può essere vinto, che è giusto il nostro desiderio di un mondo dove i diritti siano riconosciuti a tutti; che i nostri piccoli gesti quotidiani di perdono, di accoglienza, di condivisione non solo non vanno persi, ma sono l'inizio di un mondo nuovo;

La Parola di Dio di questa domenica.

È chiamata la domenica **del perdono**. Abbiamo letto la parabola del **figlio prodigo**, meglio chiamarla la parabola del **"Padre prodigo d'amore"**. I Padri della Chiesa la definivano: *"il Vangelo nel Vangelo"*

Ogni volta che la leggiamo sentiamo palpitare il cuore di Dio e sentiamo anche tutto il nostro vagabondare lontano da lui, nel buio.

Il prodigo è la storia di tutta la terra. È la storia di un'umanità scoraggiata, delusa, eppure in cammino; con nel cuore la nostalgia di Dio.

Il centro della parabola è il Padre che ama senza misura, in modo illogico, quasi ingiusto, **forte** come una roccia nel saper attendere, dando fiducia e libertà, **e tenero** come una madre nel saper accogliere.

Questo Padre non vuole una casa abitata da servi, obbedienti, ma da figli liberi, gioiosi. Il suo dramma sono i suoi due figli che non si amano e che si credono servi, non figli.

Un giorno il più giovane se ne va in cerca di felicità.

1) Padre dammi la parte del patrimonio che mi spetta

È una fuga, una lontananza, una rottura, un rifiuto del rapporto con il Padre. Il Padre non si oppone: non è mai contro la nostra libertà, non la limita mai. Quel figlio cercava la felicità nelle cose, nel piacere: ciò che invece trova è una diminuzione di umanità perché le cose hanno un fondo e il fondo delle cose è il vuoto. Quel figlio cercava la libertà e invece diventa servo: è ridotto a contendere le ghiande ai porci, a morire di fame.

Il peccato è tutto ciò che fa diminuire la nostra umanità, è tutto ciò che ci rende poveri in umanità

2) Allora ritornò in sé e disse: io qui muoio di fame

Proprio nel momento in cui la notte è più oscura, li incomincia a spuntare l'alba. Inizia, così, il viaggio di ritorno. Non torna per amore, torna per fame. Non torna perché è pentito, ma perché la morte oramai gli cammina a fianco. Decide di tornare per cercare un buon padrone: non osa cercare un Padre: *trattami come uno dei tuoi salariati, come un servo.*

Ma al Padre non importa il motivo per cui il figlio ritorna.

Al solo muovere il piede, già ti ha visto. Tu cammini, Lui ti corre incontro

"Quando muovi il primo passo verso Dio, lui ti sta già correndo incontro"

(Proverbio Berbero)

3) Lo vide da lontano, gli corse incontro, gli si gettò al collo e lo baciò

Il Padre ci attende su ogni strada da dove ci siamo allontanati; ci attende su ogni muretto di qualsiasi pozzo, come la donna di Samaria; ci attende ai piedi di ogni albero di sicomoro, come Zaccheo.

Il Padre non è offeso perché il figlio ha sciupato il patrimonio, ma soffre unicamente perché il figlio se è andato da casa. A Lui interessa aprire la sua casa, aprire un futuro di vita. Ciò che ci libera dal male è solo l'abbraccio, la festa di un Dio dall'amore più grande.

4) Presto, portate qui il vestito più bello, mettetegli l'anello al dito,...

Il Padre non fa rimproveri, non recrimina sul passato.

La casa del Padre è sempre rimasta aperta: deve cominciare la festa.

Il Padre non smette mai un istante di considerarci suoi figli, non ci considera mai suoi servi... Il Padre è stanco di avere dei servi, vuole dei figli.

E' giusto il Padre di questa parabola? Forse non è giusto.

Ma la giustizia non basta per essere uomini, e tanto meno per essere Dio.

C'è qualcosa che va oltre la giustizia: è l'amore gratuito, è il perdono.

La parabola potrebbe finire qui, ma ecco che appare il figlio maggiore

5) Il figlio maggiore si trovava nei campi

Il fratello maggiore torna dal suo lavoro e entra in crisi; non capisce e si indigna: *"non puoi, dice al Padre, non puoi preferire chi ti ha rovinato a chi ti ha obbedito. Io ti ho sempre obbedito e tu non mi hai dato neanche un capretto per fare festa con i miei amici."*

Sono le parole di chi ha osservato le regole, ma come un salariato.

Onesto, ma infelice, perché non ama quello che fa. *Il segreto di una vita riuscita è agire per ciò che ami e amare ciò per cui agisci* (F. Dostoevskij)

L'amore di Dio non si merita, e non si misura su un capretto.

Una preghiera: *Tu, Padre dalle grandi braccia salvami dal mio cuore di servo, ridammi la gioia di essere figlio. Tu non hai figli da buttare, da perdere. Trovami, Tu, Signore, trovami quando sono perduto, trovami quando non riesco a tornare, trovami perché lontano da te non è vita. Grazie per essermi Padre, nessuno ha un Padre come Te.*

"Che cosa è Dio", domanda il bambino

La madre lo stringe tra le braccia e gli chiede: "Che cosa provi?"

"Ti voglio bene" risponde il bambino. Ecco Dio è questo. (Kielowski)

NOTIZIE DELLA PARROCCHIA

1) Il cammino della Quaresima

In questa settimana nelle nostre case arriva il **volantino con il cammino di quaresima** che vogliamo fare insieme.

L'invito è a leggerlo con attenzione e a tenerlo presente

2) La S. Messa della ore 10.00 viene celebrata alle ore 10.30

Con domenica prossima 9 marzo, la prima domenica di quaresima, la **Messa delle ore 10.0 sarà celebrata alle 10.30:**

E' la Messa della famiglia. Sarebbe davvero molto bello che la famiglia insieme venisse la domenica alla Messa delle ore 10.30.

È la Messa dove cercheremo di celebrare insieme la vita della comunità parrocchiale perché la parrocchia è una comunità di famiglie.

* Lunedì 3 marzo ore 20.45 in oratorio

Incontro di catechesi degli adolescenti

* Martedì 4 marzo ore 20.45 in oratorio

Incontro dei genitori di V elementare e I media.

Sono i ragazzi che si stanno preparando alla Cresima.

L'invito ai genitori è quello di non mancare.

* Giovedì 6 marzo ore 20.45 in chiesa parrocchiale

SCUOLA DELLA PAROLA

Impariamo insieme a leggere la Parola di Dio e a pregare con la Parola di Dio.

* Venerdì 7 marzo I venerdì del mese

Pomeriggio di preghiera: in chiesa dalle ore 15.30 alle ore 18.00 e dalle ore 20.30 alle ore 22,30 sarà esposto il Santissimo per la preghiera personale.

Don Enrico è disponibile per le Confessioni

* Sabato 8 marzo

> **Festa di carnevale.** Partecipiamo alla sfilata dei carri a Merate.

Si parte dall'oratorio alle ore 13.45

Poi di ritorno facciamo festa in oratorio.

> **Corso in preparazione al matrimonio**

ore 19.30 in oratorio serata conclusiva.

* Domenica 9 marzo inizio della Quaresima:

ore 10.30 S. Messa:

conclusione del corso di preparazione al matrimonio

Con la consegna della Bibbia

Al pomeriggio c'è sempre l'oratorio

IL CALENDARIO della PARROCCHIA

* Lunedì 3 marzo (verde)

Qoelet 1,16.2,11; Salmo 24; Marco 12,13-17.

Ore 8.45 a Ostizza recita delle Lodi e S. Messa.

(def. Brivio Angelo, Maria, Bonfanti Emma)

* Martedì 4 marzo (verde)

Qoelet 3,10-17; Salmo 5; Marco 12,18-27.

Ore 8.45 in Chiesa parrocchiale recita delle lodi e S. Messa

(def. Ravasio Anna, Mazzoleni Genoveffa)

* Mercoledì 5 marzo (verde)

Qoelet 8,5b-14; Salmo 89; Marco 12,38-44.

Ore 20.30 S. Messa in Parrocchia.(def. Piloni, Acquistapace)

* Giovedì 6 marzo (verde)

Qoelet 8,16-9,1a; Salmo 48; Marco 13,9b-13.

Ore 8.45, In chiesa parrocchiale recita delle Lodi e S. Messa

(def. Panzeri Giuseppe *via Belvedere*)

* Venerdì 7 marzo (verde)

Qoelet 12,1-8.13-14; Salmo 18; Marco 13,28-31.

ore 8.45 al Passone recita delle lodi e S. Messa

(def. Piazza Giuseppe e Giovanni)

* Sabato 8 marzo (verde)

ore 16.00 Confessioni

ore 17.20 recita S. Rosario

ore 18.00 S. Messa prefestiva in parrocchia

(def. Gusmeroli e Sironi)

* Domenica 9 marzo I domenica di Quaresima (morello)

Isaia 58,4b-12b; Salmo 102; 2 Corinti 5,18-6,2; Matteo 4,1-11.

Messe ore 8.00 (def. Luigi e Bambina Maggioni);

ore 10.30; ore 18.00 (def. Antonio)

Visita il sito della parrocchia: www.parrocchiamontev ecchia.it

* Numero di telefono della parrocchia 039/9930094

* Numero cellulare di don Enrico 339/1775241

L'indirizzo e-mail di don Enrico è: donenrico@parrocchiamontev ecchia.it

Gli estremi bancari della Parrocchia:

PARROCCHIA S. GIOVANNI BATTISTA MARTIRE

CODICE IBAN : IT63S0558449920000000040407

Banca Popolare Milano – Ag. Montev ecchia